

Ispica e Modica sede degli Inspirational Speech finali del Living Lab SSUD

lettera32.org/inevidenza/ispica-e-modica-sede-degli-inspirational-speech-finali-del-living-lab-ssud



Si chiude il ciclo di *Inspirational Speech* promossi dal Living Lab SSUD, (Smart Sustainable Destination), con due appuntamenti: il 6 novembre a Ispica e il 9 novembre a Modica. Entrambi gli eventi promettono di aprire nuove prospettive sulla valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio ibleo. Dopo gli Inspirational Speech e i laboratori di co-progettazione, si passa alla proposta di soluzioni, con gli Speak&Do, tra novembre e dicembre e un percorso organizzato in tre gruppi: Bigtour, Hertour e Sustour.

Lunedì 6 novembre, dalle 16:30, presso Palazzo Bruno di Belmonte a Ispica, Corso Umberto I n. 45, Francesco Mannino, co-fondatore, presidente e project manager di Officine Culturali di Catania, affronterà il tema “Ma che c’entra la partecipazione culturale con lo sviluppo sostenibile dei territori?”. Secondo Mannino, il patrimonio culturale rappresenta una risorsa di inestimabile valore, ma è necessario adottare un nuovo approccio per sfruttarne appieno il potenziale.

“Anche in Sicilia si sente ripetere spesso che il patrimonio culturale è una risorsa preziosa, la cui adeguata valorizzazione potrebbe cambiare le sorti della regione. La realtà è un po’ diversa, e osservarla consente di smontare le retoriche, focalizzando meglio ciò che si può fare e cosa servirebbe cambiare perché questo avvenga. Partecipazione, coesione, contrasto alle povertà educative, impresa sociale e lavoro culturale dignitoso sono obiettivi possibili, ma necessitano di un nuovo approccio nei confronti di pratiche, attività e patrimoni culturali”.

Giancarlo Dell’Orco, Destination Manager, formatore e esperto di network territoriali, presenterà la sua visione all’Auditorium – Palazzo della Cultura, Corso Umberto I a Modica (RG), giovedì 9 novembre dalle ore 16:30. Enfatizzando l’importanza di coinvolgere la comunità locale nella rigenerazione dei territori, Dell’Orco si concentrerà su come il coinvolgimento attivo dei residenti possa contribuire allo sviluppo sostenibile delle aree interne, con un approccio dal basso verso l’alto per sfruttare il patrimonio culturale e le risorse economiche disponibili come motore di ripartenza. Con una prospettiva che abbraccia l’impresa di comunità e l’identità dei borghi, Dell’Orco illustrerà come il turismo possa diventare un lavoro collettivo di destinazione, offrendo agli attori pubblici e privati strumenti e best practices per la gestione delle destinazioni turistiche.

“Scommettere sullo sviluppo delle aree interne significa prendere atto che molti territori già ospitano un impegno diffuso di cittadinanza attiva che sperimenta con coraggio modelli di produzione, di distribuzione e socializzazione, stili di vita, rapporti con il proprio corpo, con la terra e con la natura, riscoperte di tradizioni e culture profonde, visioni inedite, immedesimazione e appartenenza ai luoghi, e che le risorse economiche attualmente a disposizione possono essere considerate un reale volano di ripartenza. Lo sviluppo economico del territorio che propone una metodologia di intervento “bottom up” (dal basso verso l’alto), nella convinzione che sia la strategia più adatta a valorizzare il patrimonio di risorse presenti. Il Turismo non può più essere un’attività individuale (singola impresa) ma deve necessariamente diventare un lavoro collettivo di destinazione”.

L’evento rientra nell’ambito delle iniziative di formazione diffusa promosse dal Living Lab SSUD (Smart Sustainable Destination), l’organizzazione nata su iniziativa della Fondazione “Cesare e Doris Zipelli”, fondata sull’approccio partecipativo verso i temi dello sviluppo delle destinazioni turistiche sostenibili, l’innovazione e l’impiego dei big data nell’analisi dei fenomeni turistici. L’obiettivo è quello di individuare e proporre soluzioni intelligenti e sostenibili per il turismo costruendo un ambiente di co-creazione e co-progettazione aperto alla sperimentazione per la provincia di Ragusa.